

Il Presidente di ACAV, Luigi Santarelli e l'autorità locale di Morobo (Sud Sudan) posano la prima pietra dell'edificio che ospiterà un centro agricolo per la formazione delle contadine e dei contadini. Attorno sono già stati preparati i campi sperimentali per la coltivazione di varietà migliorate di cassava, da cui sarà possibile ricavare e distribuire una grande quantità di materiale da risemina. La cooperazione internazionale che opera in Sud Sudan ha dato la priorità ai programmi di sostegno all'agricoltura per il raggiungimento della sicurezza alimentare delle famiglie. Tramite ACAV anche Trento è presente in un territorio particolarmente disagiato, accanto ai più poveri tra i poveri, per portare pace, solidarietà e speranza.

Queste le impressioni del Presidente Santarelli al rientro dal Sud Sudan.

*Siamo impegnati in Africa da tanti anni, lavoriamo sempre in territori poveri e arretrati, siamo abituati al salto culturale che dobbiamo compiere ogni volta che mettiamo piede in Africa. Ma tornare in Sud Sudan in questo marzo 2014 è stata un'esperienza amara e sorprendente.*

*Il Sud Sudan è un paese indipendente dal 2011 e ha alle spalle più di 50 anni di guerre e lotte civili che lo hanno mantenuto a livello zero in ogni settore di sviluppo. Le capanne, i miseri campi, lo stato delle strade, le persone: raccontano anche oggi una povertà antica e immutabile, dove neanche casualmente compaiono i simboli e i prodotti della modernità. Tutto sembra fermo. Solo avvicinando le persone, in particolare i rappresentanti delle comunità, si può cogliere una voglia di futuro che sopravvive tenacemente e che non si arrende anche se ogni giorno si scontra con la durezza della realtà.*

*E' vivo anche l'orgoglio per l'indipendenza finalmente conquistata, ma le delusioni sono tante. Manca completamente la struttura amministrativa, manca la partecipazione, mancano le risorse economiche per creare infrastrutture.*

*Acqua, cibo, salute, scuola. ACAV ha cominciato a lavorare, come sempre, sulle cose più semplici, a gettare dalle fondamenta su cui si può poi costruire qualcosa. Aiuteremo le famiglie, le comunità, le scuole a garantirsi acqua sicura e cibo quotidiano. La nostra esperienza e la solidarietà trentina ancora una volta hanno trovato una strada per sostenere la speranza.*